

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CORSO

L'iscrizione dovrà avvenire tramite compilazione della scheda di adesione disponibile sul nostro portale www.Odontoiatria33.it, che permetterà al provider di fornire via e-mail all'utente uno username e una password.

Per maggiori informazioni www.Odontoiatria33.it

Infezione orale da *Human papillomavirus*: dalla verruca al carcinoma orale. Epidemiologia, clinica, prevenzione e terapia

Oral infection by Human papillomavirus: from warts to oral cancer. Focus on epidemiology, clinics, prevention and therapy

N. Termine, G. Campisi*

Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Discipline Chirurgiche Oncologiche e Stomatologiche, Settore Scientifico di Medicina Orale "V. Margiotta"

Ricevuto il 14 novembre 2014

Accettato il 30 marzo 2015

*Autore di riferimento

Giuseppina Campisi
campisi@odonto.unipa.it

RIASSUNTO

Obiettivi. Prendere in esame l'epidemiologia e le manifestazioni cliniche dell'infezione orale da *Human papillomavirus* (HPV), con particolare attenzione alle lesioni con potenziale oncologico maligno. **Materiali e metodi.** È stata condotta una revisione sistematica della letteratura finalizzata a descrivere lo stato dell'arte in merito all'infezione da HPV nella mucosa orofaringea e alle relative modalità di trasmissione del virus con particolare riferimento alla possibile contemporanea infezione in sedi anatomiche multiple. Vengono approfonditi gli aspetti riguardanti la prevenzione e il controllo dell'infezione mediante la somministrazione di vaccini e lo svolgimento di campagne conoscitive di educazione sessuale. Si descrivono inoltre i protocolli terapeutici, ove necessari. **Risultati e conclusioni.** Negli ultimi anni si è assistito a un crescente interesse da parte della medicina per l'infezione orale da HPV, alla luce delle evidenze scientifiche che suggeriscono un ruolo di tale famiglia di virus nello sviluppo di neoplasie del distretto orofaringeo oltre che della cervice uterina. Anche i mass media hanno sempre più spesso affrontato la problematica, suscitando frequente allarmismo tra i pazienti odontoiatrici. L'odontoiatra pertanto necessita di una completa e aggiornata conoscenza relativa a tale condizione infettiva che costituisce una delle più frequenti cause di infezioni sessualmente trasmesse delle mucose (per esempio genitali, anali e orali). Qualunque sia la disciplina prevalente alla quale si dedica l'odontoiatria, la conoscenza di tali nozioni costituisce un requisito basilare al fine di promuovere la salute dei pazienti e fornire loro le più esaustive indicazioni in merito.

Parole chiave: *Human papillomavirus* | Carcinoma dell'orofaringe | Infezione orale a trasmissione sessuale | Vaccini anti-HPV | HPV test

ABSTRACT

Objectives. The aim of this study is to examine the epidemiology and clinical manifestations of oral infections by Human papillomavirus (HPV), especially related to potentially malignant lesions. **Materials and methods.** A systematic review has been carried out with an aim to describe the state of the art about oropharyngeal HPV infection, its mode of transmission and the possible simultaneous infection in multiple anatomical sites. Moreover, the review focuses on prevention by vaccines and campaigns of sex education, as well as treatment protocols, whenever necessary. **Results and conclusions.** In recent years, medical literature has demonstrated a growing interest in HPV infections of the oral cavity and oropharynx, in view of scientific evidence suggesting a role of this viral family in the oropharyngeal district and in the uterine cervix carcinogenesis. Moreover, the media have increasingly addressed the issue and frequently spread alarm among dental patients. The dentist is therefore expected to have a thorough and updated knowledge relating to this infectious condition, which is one of the most common causes of sexually transmitted infections of the mucous membranes (genital, anal and oral). Whatever specialty area a dentist is pursuing, the knowledge of these concepts is a basic requirement for promoting the health of patients and for providing them with comprehensive information about this topic.

Key words: Human papillomavirus | Carcinoma of the oropharynx | Sexually transmitted oral infection | HPV vaccines | HPV test

1. Introduzione

È stato ampiamente validato il ruolo eziologico dell'infezione da *Human papillomavirus* (HPV) nello sviluppo dei carcinomi squamocellulari (CSC) della cervice uterina, per i quali lo status infettivo persistente sostenuto da genotipi ad alto rischio oncogeno costituisce la causa necessaria nella quasi totalità dei casi. Esistono altresì forti evidenze a sostegno di un ruolo causale di tali virus nell'eziopatogenesi di una quota parte di CSC di altre sedi anatomiche, sia dell'area anogenitale sia dell'area testa-collo (per esempio faringe, laringe e cavità orale) [1].

L'infezione genitale da HPV è una delle più diffuse infezioni sessualmente trasmesse (STI) nella popolazione mondiale: negli Stati Uniti è stato stimato che la prevalenza dell'infezione nelle donne di età compresa nel range 19-54 anni sia pari al 40% circa e risulta fortemente associata ai fattori di rischio relati al comportamento sessuale [2]; in Europa la prevalenza dell'infezione cervicale da HPV ad alto rischio oncologico è del 3-15% nelle donne di età compresa tra 20 e 60 anni, ma è significativamente più elevata (29-45%) nelle giovani donne (20-24 anni) [3].

Alla luce dei cambiamenti nelle abitudini sessuali nella popolazione generale avvenuti negli ultimi decenni (per esempio riduzione dell'età di esordio dell'attività sessuale, incremento del numero dei partner, abitudini sessuali orogenitali), sono mutate di riflesso le caratteristiche epidemiologiche dell'infezione sia nel distretto genitale sia in quello orofaringeo, con una sempre maggiore esposizione all'infezione di pazienti in

età precoce [4], al punto che gli epidemiologi hanno ormai definito endemica l'infezione da HPV.

Questo fenomeno spiegherebbe l'incremento della frequenza di CSC HPV-relati nei distretti target. In particolare è stato rilevato che il riscontro del virus HPV 16 nelle cellule epiteliali delle cripte tonsillari e della base linguale è significativamente associato alla presenza di un CSC (rischio di infezione aumentato di 13 volte nei soggetti con carcinoma rispetto ai controlli sani) [5]. Nella cavità orale propriamente detta (per esempio sedi anatomiche poste al davanti dei pilastri palatini anteriori) il rischio di infezione da HPV nei CSC sarebbe invece inferiore, pur essendo quasi quadruplicato rispetto ai pazienti con mucosa sana [6].

Si deduce pertanto come la conoscenza della storia naturale dell'infezione da HPV, dei fattori di rischio, delle possibili manifestazioni cliniche e delle attuali strategie preventive e terapeutiche, oltre a rappresentare un'enorme sfida per i responsabili della salute pubblica, costituisca un presupposto indispensabile nella formazione dell'odontoiatra, sempre più spesso coinvolto nella gestione del paziente a rischio di infezione o con le manifestazioni cliniche della stessa.

Questa revisione della letteratura è finalizzata a descrivere lo stato dell'arte relativamente all'infezione virale nella mucosa orale e orofaringea e alle modalità di trasmissione, con particolare riferimento alla possibile contemporanea infezione in sedi anatomiche multiple (per esempio mucosa anogenitale e orofaringea), alle manifestazioni cliniche e all'attualità in tema di prevenzione e terapia.

Download English Version:

<https://daneshyari.com/en/article/3129819>

Download Persian Version:

<https://daneshyari.com/article/3129819>

[Daneshyari.com](https://daneshyari.com)